



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 633 del 17/06/2024

Determina del Responsabile N. 41 del 17/06/2024

PROPOSTA N. 727 del 17/06/2024

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno - Verifica di Assoggettabilità procedure di valutaz. ambientale strategica (VAS) art. 12 del D.Lgs. 152/06 linee guida regionali delibera di GR n. 1647/2019, relativa al P. di Lottizz. "AP-4" sub Bellavalle conforme PRG.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DA DIRIGENTE DEL SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto il D. Lgs. n.152/2006 concernente le norme in materia ambientale e, nella parte seconda, recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D. Lgs. n.4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 152/2006;

Visto il D. Lgs. n.128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con D.G.R. n.1647 del 23.12.2019;

Atteso che il Piano di Lottizzazione in oggetto risulta conforme alle previsioni del vigente PRG adeguato al PPAR e che lo stesso è sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per effetto di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 106/2011 di modifica dell'art. 16 della Legge n. 1150/92;

Vista la L.R. n. 19 del 30.11.2023 "Norme della Pianificazione per il governo del Territorio", in particolare l'art. 5 "Sviluppo sostenibile e valutazione ambientale" nella parte in cui individua l'autorità competente per la Vas;

Vista la nota del Comune di Ascoli Piceno a firma del Sindaco, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 3025 del 09.02.2024, con la quale è stato comunicato alla scrivente Amministrazione di non possedere i requisiti previsti dall'art. 5 comma 5, della sopracitata LR n. 19 del 30.11.2023;

Ritenuto pertanto che il ruolo di Autorità Competente debba essere assunto da questa Amministrazione;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno tramite pec con nota prot. n. 26368 del 27.03.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore in stessa data con protocollo n. 6515, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-4" sub comparto Bellavalle conforme al vigente PRG;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore Pianificazione Territoriale in data 17.06.2024, di seguito integralmente trascritto:

Con nota prot. n. 26368 del 27.03.2024 il Comune di Ascoli Piceno, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 27.03.2024 con prot. n. 6515, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-4" sub comparto Bellavalle, indicando il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati costituiti da:

- Elaborato U-01: Relazione tecnico illustrativa aggiornato;
- Elaborato U-02: Norme Tecniche di Attuazione aggiornato;
- Elaborato U-03: Tabella particelle catastali aggiornato;
- Elaborato U-06: Stato modificato – planimetria destinazioni d'uso aggiornato;
- Elaborato U-07: Stato modificato – planivolumetrico aggiornato;
- Elaborato U-08: Profili e sezioni aggiornato;
- Elaborato U-09: Stato modificato - massimo ingombro verifica aggiornato;
- Elaborato U-10: Stato modificato – opere di urbanizzazione – Reti 1 aggiornato;
- Elaborato U-11: Stato modificato – opere di urbanizzazione – Reti 2 aggiornato;
- Elaborato U-12: Stato modificato – opere di urbanizzazione – Reti 3 aggiornato;
- Elaborato U-14: Stato modificato – opere di urbanizzazione – computo aggiornato;
- Elaborato U-19: Verifica pendenze versante;
- Elaborato U-20: EI – Criteri ambientali minimi 1;
- Elaborato U-21: EI Criteri ambientali minimi 2;
- Relazione impatto acustico.

A seguito della nota prot. prov. n. 7115 del 05.04.2024, con la quale lo scrivente Settore comunicava di non poter dare avvio al procedimento di esclusione dalla Vas in quanto non era stata trasmessa l'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per le procedure di Vas quantificati con Delibera di GR n.10 del 15.01.2024, il Comune di Ascoli Piceno ha provveduto ad inviare quanto sopra richiesto con nota agli atti dello scrivente Settore con prot.n. 9614 del 09.05.2024.

Con nota prot. n.9712 del 09.05.2024, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Ascoli Piceno ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati del Piano di Lottizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo A.4) dell'allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- AST Ascoli Piceno – Dipartimento di prevenzione;
- Regione Marche Genio Civile;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Settore III Infrastrutture e Servizi e Rete della Provincia di Ascoli Piceno

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

L'AST di Ascoli Piceno – Dipartimento di prevenzione, con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 22.05.2024 con prot. n. 10687, ha escluso dal procedimento di valutazione ambientale strategica il Piano di Lottizzazione di cui in oggetto.

Il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione, con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 31.05.2024 con prot. n. 11485, ha escluso dal procedimento di valutazione ambientale strategica il Piano di Lottizzazione di cui in oggetto con la seguente prescrizione:

E' vietato il recapito in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento dell'area in oggetto, ai sensi dell'art. 41, commi 5 e 6, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/20210:

La Regione Marche Genio Civile, l'AATO n. 5 Marche Sud, il Settore III Infrastrutture e Servizi a Rete della scrivente Amministrazione, la CIIP Poliservizi non hanno espresso alcun parere in merito alla pratica di cui in oggetto.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano attuativo di iniziativa privata di cui in oggetto ha come obiettivo l'attuazione del sub comparto denominato "Bellavalle" ricadente nell'Area Progetto AP-4 soggetta alle disposizioni di cui all'art. 61 "Aree Progetto" delle NTA del PRG che prevedono la necessità della predisposizione di un piano attuativo di iniziativa privata, sulla base dei seguenti dati e parametri urbanistico-edilizi:

- Destinazioni: residenziale, verde, parcheggi, orti;
- Indice di edificabilità Territoriale (It): max 0.20 mc/mq;
- Superficie coperta (Sc): max 20% St (superficie territoriale totale);
- Indice di permeabilità (Ip): min. 0.60 Sp/St
- Altezza massima: max mt 7.50.

Come si evince dagli elaborati di progetto il Piano Attuativo, nel rispetto del sopra riportato indice di edificabilità Territoriale (It) e dell'altezza massima prevista, interessa un'area della superficie territoriale di mq 21.698,50 nella quale è prevista la formazione di dieci lotti edificabili per una volumetria massima realizzabile di mc 4.339,70 coincidente con quella massima ammissibile; si rileva che non è presente un elaborato riportante la verifica del rispetto dell'indice di permeabilità.

Con riferimento agli standard urbanistici risulta quanto segue:

- abitanti insediabili 37 (mc 4.339,70/120);
- standard urbanistici da reperire mq 770,00 (ab 37 x mq 21);
- standard urbanistici previsti mq 822,91 maggiore del minimo richiesto (mq 770,00) di cui mq 480 per verde pubblico e mq 342,91 per parcheggi pubblici.

E' altresì prevista la cessione al Comune di mq 420,93 per orti urbani quantità maggiore di quella minima richiesta pari a mq 370,00 (ab 37 x 10).

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che il piano attuativo:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza.

Viene inoltre attestato che l'intervento:

- ricade in area distinta nel PRG vigente come Area Progetto AP-4 sub comparto "Bellavalle" (artt. 60-61 delle NTA del PRG, Capo IV, parti in trasformazione);
- è conforme al vigente PRG;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- nel vigente PRG adeguato al PPAR una porzione del piano risulta interessato dalla presenza di aree di versante (art. 31 delle NTA del PPAR); risultano inoltre presenti aree V di alta percezione visuale (art. 23 delle NTA del PPAR) e aree GC di qualità diffusa (art. 9 delle NTA del PPAR);
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 142, comma 1, lettera c, del D.Lgs n. 42/2004 – fiume Tronto);
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;

- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- non ricade in area soggetta ad erosione costiera;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- comporta modifiche alla viabilità esistente; per l'Area Progetto AP-4 è prevista una nuova viabilità di progetto (art. 31 delle NTA del PPAR);
- nell'area sono presenti i seguenti ulteriori vincoli: linea elettrica aerea MT (1F80CB), linea elettrica aerea MT (1F80D9), linea aerea AT-DPA di cui alla Legge quadro n. 36 del 22.02.2001;
- è conforme al Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 04.12.2018.

CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dal piano e avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020, ovvero una relazione sintetica sulle caratteristiche del piano (punto 1, Allegato 1, della Seconda Parte del D.Lgs n. 152/06).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

L'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti al Piano di che trattasi in considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento dello stesso, ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione (nazionale, regionale, territoriale, provinciale, comunale).

Sono stati presi in considerazione i seguenti piani e programmi:

Livello Nazionale: Rete Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

Livello Regionale: Piano Paesistico Ambientale Regionale, Piano d'Inquadramento Territoriale Regionale, Piano di Tutela delle Acque, Piano Clima Regionale, Piano Energetico Ambientale Regionale, Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate, Piano per il Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente;

Livello Territoriale: Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto;

Livello Provinciale: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Speciale dei Rifiuti;

Livello Comunale: Piano centro storico, Piano di Zonizzazione Acustica, Piano Energetico Ambientale Comunale, Regolamenti Comunali.

Dall'esame della tabella riepilogativa si evince che il piano di lottizzazione di che trattasi risulta coerente a tutti i piani pertinenti individuati ad eccezione del PAI, in quanto lo stesso non contiene aree perimetrate a rischio idrogeologico.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente. A tal proposito sono stati analizzati degli indicatori quali: biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali, che delle interazioni tra le medesime previsioni ed

alcune attività antropiche, denominate "settori di governo" (urbanistica/edilizia, viabilità/mobilità, aree verdi, ciclo delle acque, energia, rifiuti) da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente.

Nel suddetto paragrafo viene evidenziato che *"...gli interventi progettuali proposti non comportano modificazioni sostanziali o rilevanti rispetto ai parametri di coerenza ambientali già oggetto di valutazione in sede di approvazione del nuovo PRG in adeguamento al PPAR. Il presente piano attuativo, conforme al nuovo strumento urbanistico generale, consente infatti una volumetria già di sé modesta e che non introduce impatti capaci di generare modifiche negative di sorta, così che il suo inserimento nel contesto territoriale ed ambientale di riferimento risulta coerente con quanto riscontrato dal Rapporto Ambientale Preliminare della VAS incardinato nella procedura del nuovo PRG e redatto in riferimento alle linee Guida Regionale."*

Lo scrivente Settore evidenzia che non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento del Piano stesso.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Sono state individuate, anche in rapporto alle indicazioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e agli obiettivi della Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la Sostenibilità (STRAS), le aree d'intervento: clima e atmosfera, natura e biodiversità, ambiente e salute, uso e gestione delle risorse naturali e dei rifiuti, rispetto alle quali vengono indicati i macro obiettivi di sostenibilità e le possibili azioni progettuali per il loro raggiungimento.

E' presente poi una tabella riguardante gli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale nella quale sono individuati i temi ambientali ed i settori di governo pertinenti le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità con i relativi indicatori.

VERIFICA DI PERTINENZA

Scopo della verifica è evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri di cui all'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

A tal fine sono stati individuati i possibili impatti ambientali e stimata la significatività degli effetti in riferimento all'ambito di influenza ambientale del Piano ed in rapporto ai temi ambientali: acqua, suolo/sottosuolo, aria, clima e al settore di governo: rifiuti; allo scopo sono state compilate delle specifiche tabelle per ogni tema ambientale e settore di governo.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, visti i pareri degli SCA e considerate le caratteristiche del Piano di Lottizzazione in argomento, in particolare il modesto carico urbanistico che lo stesso determina comunque già oggetto di valutazione nell'ambito del Rapporto Ambientale del vigente PRG, si ritiene che non emergano particolari criticità ambientali.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-4" in località Bellavalle, conforme al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, con le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Lottizzazione dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., facendo sin d'ora presente che non è stata effettuata la

verifica dell'indice di permeabilità e la verifica delle prescrizioni per la creazione dei subcomparti così come previsto dall'art. 61 delle NTA del vigente PRG; si rileva inoltre che la Superficie Territoriale viene indicata pari a mq 21698,50 nell'Elab. n. U-01 - Relazione Tecnica Illustrativa aggiornata, mentre nell'Elab. n. U-06 - Stato Modificato – Planimetria con destinazioni d'uso risulta essere pari mq 22.550.*****

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L. n. 241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-4" in località Bellavalle, conforme al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il Piano di Lottizzazione dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., facendo sin d'ora presente che non è stata effettuata la verifica dell'indice di permeabilità e la verifica delle prescrizioni per la creazione dei subcomparti così come previsto dall'art. 61 delle NTA del vigente PRG; si rileva inoltre che la Superficie Territoriale viene indicata pari a mq 21698,50 nell'Elab. n. U-01 - Relazione Tecnica Illustrativa aggiornata, mentre nell'Elab. n. U-06 - Stato Modificato – Planimetria con destinazioni d'uso risulta essere pari mq 22.550.

- B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- C) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;
- D) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- E) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- F) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

G) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

H) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 17/06/2024

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO